

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. S. 2011/2012

---



**“Cosa è l’uomo perché te ne ricordi,  
il figlio dell’uomo perché te ne curi?”**

---

Liceo “San Benedetto”

Scuola Paritaria

D.M. n.° 212 del 25.11.2004

---

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Liceo della Comunicazione opzione Comunicazioni Tecnologiche

Liceo della Comunicazione opzione Sportiva

## Sommario

LE ORIGINI .....	4
IL PRESENTE.....	4
PROGETTO EDUCATIVO D’ISTITUTO “EDUCARE INSEGNANDO” .....	5
EDUCARE A... .....	6
EDUCARE CON... .....	6
EDUCARE PER... .....	7
GESTI EDUCATIVI.....	7
LA STRUTTURA .....	8
IL LABORATORIO D’INFORMATICA.....	8
LA BIBLIOTECA.....	8
LA PALESTRA .....	8
IL LABORATORIO SCIENTIFICO .....	8
LA DOTAZIONE TECNOLOGICA.....	9
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CON LE FAMIGLIE.....	9
OBIETTIVI EDUCATIVI .....	10
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI.....	10
OBIETTIVI COGNITIVI.....	11
BIENNIO.....	11
TRIENNIO.....	11
PROFILO FORMATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA .....	12
Conoscenze .....	12
Competenze .....	12
Capacità.....	12
CONDOTTA.....	13
PROFITTO .....	15
CREDITI FORMATIVI .....	16
QUADRO ORARIO .....	18
BIENNIO – LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE .....	18
TRIENNIO– LICEO DELLA COMUNICAZIONE OPZ. TECNOLOGICO E SPORTIVO .....	20
PERIODIZZAZIONE .....	21
ACCOGLIENZA .....	22

Obiettivi:.....	22
Modalità .....	22
INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE.....	22
ECDL .....	22
STAGES .....	22
ORIENTAMENTO .....	23
IN ENTRATA.....	23
IN USCITA .....	23
RECUPERO .....	23
AIUTO ALLO STUDIO.....	23
PROGETTI SPORTIVI.....	23
PROGETTO TEATRO.....	24
PROGETTO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA .....	24
PROGETTI PER L'ECCELLENZA .....	24
Colloqui fiorentini .....	24
ScienzAfirenze .....	24
PROGETTI SOCIALI.....	24
“I CARE” – PRIMO SOCCORSO.....	24
LEZIONE ANTITRUFFA.....	24
REDAZIONE SCOLASTICA .....	24
VISITA ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO .....	25
VISITA AL MUSEO DI STORIA NATURALE .....	25
VISITA A FISICA IN MOTO E GALILEIANA.....	25
TEATRO.....	25
I DOCENTI.....	26
SERVIZI AMMINISTRATIVI .....	27

# La nostra Scuola

## LE ORIGINI

La Scuola "S. Benedetto" ha sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 158, Piacenza.

Fondata nel 1397 dalle suore del Monastero benedettino della Neve (dove attualmente ha sede il Politecnico) e soppressa nel 1810 per volere di Napoleone, la scuola rinasce nel 1829 ad opera di Madre Maria Teresa Maruffi presso il Monastero benedettino di S. Raimondo come scuola per ragazze povere e indigenti.

La tradizione educativa benedettina è continuata con l'asilo e la scuola elementare attraverso varie vicissitudini fino ai giorni nostri e continua tutt'ora. Nell'anno 2000, con D.M. del 25 luglio, il Ministero della Pubblica Istruzione autorizzava l'istituzione del Liceo della Comunicazione, opzione multimediale e sportiva, avendo avuto termine l'esperienza della Scuola per maestre di asilo e la Scuola magistrale quinquennale.

Il Monastero delle Benedettine Cassinesi ha gestito tutta l'attività educativa fino al 2007, svolgendo un servizio pubblico per tutta la città secondo lo stile della regola benedettina "ora et labora".

Nello stesso anno la Fondazione "S. Benedetto" è subentrata al Monastero nella gestione sia della Scuola materna sia dell'allora Liceo della Comunicazione e intende continuare l'opera educativa seguendo la tradizione cattolica.

## IL PRESENTE

Il Liceo "San Benedetto" ha attivato per il biennio il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, mentre nel triennio va ad esaurimento il Liceo della Comunicazione.

La tradizione della Scuola ad indirizzo sportivo viene mantenuta nel nuovo Liceo Scientifico attraverso l'aggiunta di ore di Educazione Fisica e approfondimenti nelle singole discipline legati all'ambito sportivo.

Il Liceo della Comunicazione "San Benedetto", istituito con D.M. 25/07/2000 e divenuto paritario con D.M. 212 del 25/11/2004 con ordinamento sperimentale, presenta due opzioni:

### **OPZIONE MULTIMEDIALE:**

Oggi giorno la comunicazione prevede l'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati con i quali è possibile dialogare con il mondo intero. Senza per questo tralasciare i classici mezzi di comunicazione, riteniamo opportuno offrire ai ragazzi sia una conoscenza approfondita dei software che stanno alla base della comunicazione sia una più chiara consapevolezza del concetto di rete per permettere un utilizzo degli strumenti cosciente e competente. Si focalizzerà quindi l'attenzione su:

- Conoscenza dei linguaggi multimediali e dei sistemi
- Tecniche della comunicazione (giornalistica, tecnologica, grafico pubblicitaria)
- Conoscenza del mondo mediatico per scoprire usi ed abusi
- Abilità di dialogo, di rapporto con gli altri e con il mondo attraverso i vari sistemi di comunicazione

### **OPZIONE SPORTIVA:**

Lo sport è inteso come educazione all'amicizia, alla bellezza, alla solidarietà e alla multiculturalità, ma anche come attenzione alla persona nei suoi gesti e nei suoi bisogni più elementari che comunque esprimono sempre desideri più grandi.

Lo sport è fattore di crescita personale in quanto permette una maggiore conoscenza di sé e una capacità di "sentirsi"; è anche un fattore sociale, in quanto ha accumulato culture, ha attutito tensioni e ha facilitato integrazioni.

La grossa innovazione cui la nostra scuola mira è riuscire a coniugare in simbiosi sport e studio, in modo da formare una persona completa sia in ambito sportivo che in ambito culturale. Questo è agevolato dal potenziamento di Educazione Fisica, Fisica (fisica applicata allo sport) e Scienze naturali (studio anatomico – alimentazione – igiene). Le competenze trasversali vengono concordate anche con il mondo delle Politiche Giovanili: lo sport è studiato nelle sue implicazioni sociali, psicologiche, artistiche e biologiche-sanitarie, anche nei riguardi dei portatori di handicap.

La formazione offerta ai nostri studenti permette l'inserimento nel mondo del lavoro come istruttori sportivi, animatori e, dopo opportuno corso post diploma, manager di società sportive.

È quindi opportuno conoscere e fare esperienza di varie discipline sportive per ottenere competenze spendibili nel:

- Corso di laurea in Scienze Motorie: Scienze delle discipline sportive e Scienze dell'organizzazione e della gestione dell'impiantistica sportiva
- Corsi post-diploma specifici
- Corsi di laurea "satelliti" dell'Università di Medicina: Fisioterapia, Scienze infermieristiche, Logopedia,...

### **PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO "EDUCARE INSEGNANDO"**

Il Liceo "San Benedetto" nasce da una genialità che non è propria di chi vi lavora, ma che appartiene alla tradizione cristiana, nella forma storica con cui questa ci ha raggiunto. È per questa genialità che si ritiene dannoso per la crescita umana e professionale dei ragazzi cedere al tentativo in atto di spostare nell'insegnamento tutto l'accento, passando da una posizione educativa ad una posizione semplicemente istruttiva che nega ogni valore alla tradizione culturale e democratica del nostro Paese.

Il nostro Liceo è una Scuola cattolica, per cui propone un'ipotesi educativa che abbraccia tutta la realtà e che dà senso a tutto, e di ciò è possibile farne esperienza; risponde inoltre al bisogno

educativo-formativo di quei ragazzi e di quelle famiglie che intendono seguire un percorso culturale fondato sulla “comunicazione” in tutti i suoi aspetti tecnici, sociali e umani. Educare implica infatti una comunicazione di sé, cioè del proprio modo di rapportarsi con il reale. Citando Maria Zambrano: *“Ciò che è in crisi è quel misterioso nesso che unisce il nostro essere con la realtà, talmente profondo e fondamentale da essere il nostro intimo sostentamento”*.

Negli anni la mentalità che si è diffusa all'interno della scuola in generale sosteneva di poter ridurre l'educazione alla trasmissione di conoscenze, di dati, ma questo non è bastato e non basta per continuare a interessare i ragazzi a quello che hanno davanti. Il rischio è il disinteresse a tutto, il nichilismo, il relativismo, lo scetticismo, il neutralismo, i cui esiti sono la noia, la disperazione, la depressione, la nausea.

Gli insegnanti della nostra Scuola desiderano invece proporre e condividere un cammino con gli alunni partendo da una proposta educativa che risponda alle domande più vere del proprio cuore, utilizzando come strumento educativo la propria materia. La Scuola è un luogo in cui fare esperienza, tanto che uno possa poter dire: “Questa è la MIA Scuola”. Non ci sono, evidentemente, istruzioni per l'uso; soltanto se noi adulti, insegnanti e genitori, in sinergia, non manchiamo di un forte impegno con il reale possiamo comunicare un senso alla realtà tutta, altrimenti per i ragazzi non resta che passività e stanchezza.

## EDUCARE A...

Per il fatto stesso che esiste, l'uomo, ogni giorno, si incontra/scontra con la realtà che lo circonda. Stare di fronte a ciò che esiste, che c'è, ma che non dipende nella sua origine dal soggetto, è la prima evidenza di ogni processo cognitivo.

**Apertura**, intesa quindi come capacità di osservazione, e **stupore**, inteso come capacità di valorizzazione e valutazione, permettono di acquisire un metodo di indagine che non sia puramente reattivo.

Se la realtà nella sua totalità è il primo dato che si impone all'osservazione, l'io, il complesso di esigenze ed evidenze che ogni persona è, è il punto più interessante di tutto il reale.

Acquisire una consistenza umana in grado di paragonarsi con la realtà senza proiezioni sentimentali o ideologiche, è la condizione indispensabile per un processo formativo che pone al centro la persona nella consapevolezza che ogni azione educativa è manipolatoria se non introduce ad una capacità di **giudizio**.

## EDUCARE CON...

L'iniziativa dell'educare ha origine nella famiglia, ma il suo percorso verso il compimento coinvolge inevitabilmente la Scuola che, nel nostro Liceo a indirizzo cattolico, ha un'ipotesi chiara ed esplicita

nel rispetto dei diversi ruoli e responsabilità e nell'evidente consapevolezza che ogni proposta è rivolta alla libertà di ogni singolo individuo pro-vocato dalla realtà che lo interroga.

Le conoscenze e i valori individuati dal Liceo e comuni a tutti i cittadini, indipendentemente dalla religione, dall'etnia, dallo stato sociale e dal sesso, si declinano nella formazione di un cittadino cosciente della necessità di rispettare i fondamentali valori di democrazia, legalità, tolleranza e integrazione culturale.

Il processo educativo passa quindi attraverso un rapporto che coinvolge tutta la **sensibilità umana** del discente e del docente.

Se la conoscenza è un **giudizio** dell'intelligenza che trascina con sé l'**intelligenza** e l'**affettività**, realizzabile solo in un **rapporto**, è quindi indispensabile la testimonianza di un maestro, cosciente che la sua opera, coordinata ed integrata a quella degli altri colleghi, collabora alla crescita della personalità dell'allievo in toto.

### EDUCARE PER...

Il fine dell'iter educativo indicato non può che essere la formazione di un individuo cosciente e consapevole di sé e della propria tradizione, intesa come bagaglio culturale ed umano, con cui la natura ci proietta nel paragone con tutto ciò che esiste.

La tradizione che ci ha preceduto è la prima ipotesi di lavoro che va vagliata, verificata, confrontata e giudicata. Un'eliminazione a priori del passato non può che generare un grave impoverimento della coscienza e la creazione di un uomo che, acriticamente, è in balia dell'opinione dominante.

Essere **protagonisti** oggi nella Scuola e domani nella società, essere persone in grado di assumersi responsabilità ed operare creativamente è il compito che il liceo si propone verso i suoi alunni, favorendo la conoscenza e la collaborazione con le diverse realtà culturali e imprenditoriali del luogo per facilitare l'inserimento dei ragazzi nel territorio.

Concorrono alla realizzazione del progetto educativo delineato tutti gli organi collegiali previsti dalla normativa (Assemblea degli Studenti, Assemblea dei Genitori, Consigli di Classe, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, Organo di garanzia) e tutti gli strumenti di partecipazione alla vita democratica della Scuola.

### GESTI EDUCATIVI

1. S. Messa e pellegrinaggio di fine anno
2. Adozione a distanza
3. Testimonianze

## **LA STRUTTURA**

Il nostro Liceo ha un piccola struttura; nonostante questo gli spazi sono ben organizzati e permettono una didattica interattiva e dinamica.

Fiore all'occhiello sono:

## **IL LABORATORIO D'INFORMATICA**

Il laboratorio di informatica è dotato di 10 postazioni con Windows 7 e monitor LCD per gli studenti oltre al PC per il docente. Tutti i computer sono connessi in rete tra loro e con il server e condividono, oltre al disco di rete, le due stampanti laser dedicate, una per le stampe in bianco/nero e una per le stampe a colori.

In laboratorio è presente la connessione ad internet a banda larga, attivabile su tutte le postazioni studenti a discrezione del docente.

Oltre alla grande lavagna bianca è presente un videoproiettore collegato alla postazione del docente.

Il laboratorio, oltre ai più moderni software didattici per tutte le discipline, è dotato di uno strumento che consente al docente dalla sua postazione di vedere i monitor di tutti gli studenti per verificare il corretto svolgimento delle esercitazioni, e di inviare l'immagine del suo computer al video degli alunni.

## **LA BIBLIOTECA**

Il nostro Liceo, grazie ad un progetto vinto nel 2006, ha avuto la possibilità di ampliare la biblioteca scolastica con volumi di narrativa, romanzi, cataloghi di mostre e altro materiale utile allo svolgimento delle lezioni in modo interdisciplinare.

La biblioteca comprende anche una piccola mediateca, con CD e DVD musicali, film storici o riguardanti tematiche scottanti del mondo giovanile, oltre che documentari scientifici e storici.

## **LA PALESTRA**

È situata a circa 500 metri dalla scuola e si estende su una superficie di circa 160 metri quadrati compresi gli spogliatoi e un piccolo magazzino. Comprende un campo da mini-volley, un canestro e ha una parete attrezzata con quattro spalliere.

## **IL LABORATORIO SCIENTIFICO**

La nostra scuola, pur non disponendo di un'aula attrezzata a vero e proprio laboratorio, ha a disposizione diversi strumenti scientifici (sia per la Fisica che per la Biologia), oltre a diversi software di simulazione, che permettono una didattica sperimentale attiva.

### **LA DOTAZIONE TECNOLOGICA**

La dotazione tecnologica della Scuola a disposizione del singolo studente comprende: LIM (lavagna multimediale), connessione internet veloce, connessione Wi-fi, videoproiettori, stampanti fotografiche, telecamere, macchine fotografiche digitali.

### **STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CON LE FAMIGLIE**

La Scuola si avvale dei seguenti strumenti: diario personalizzato, pagella trimestrale e pagellino a metà pentamestre, udienze settimanali e generali, consigli di classe aperti ad alunne e genitori (non solo ai rappresentanti), sito internet, stazione informativa multimediale (totem).

# FINALITÀ FORMATIVE

Il termine “educazione” viene usato dai nostri docenti non nel senso di “far crescere, allevare, nutrire”, come se si trattasse di riempire dall’esterno un contenitore vuoto, ma come *e-ducare*, nel senso socratico di “tirar fuori”, certi che ogni ragazzo possiede delle doti e dei doni che vanno valorizzati e sviluppati; questo implica la prudenza e il rispetto per la persona che si ha di fronte, oltre che la consapevolezza che lo studente dovrà essere capace di “far da sé” davanti a tutto.

## OBIETTIVI EDUCATIVI

1. **LA PERSONA:** il principale obiettivo educativo di questa Scuola vuole essere la formazione della persona che prende coscienza di sé e delle sue esigenze con le quali si paragona con la realtà.
2. **LA REALTÀ TUTTA:** L’orizzonte della crescita della persona è, dunque, la realtà tutta, intesa sia come contenuto delle diverse discipline sia come alterità umana con la quale lo studente viene a contatto e che rappresenta una possibilità di arricchimento e approfondimento della conoscenza di sé.
3. **L’HABITUS CRITICO:** In questo paragone con tutto, l’alunno è chiamato a verificare in modo consapevole un’ipotesi esplicativa personale acquisendo così un *habitus* critico. L’atteggiamento più ragionevole nei confronti della realtà non è, infatti, quello del dubbio sistematico e dell’immediata distanza, ma quello di una verifica esperienziale delle categorie interpretative proposte.
4. **FARE ESPERIENZA:** Dal 01/09/2007, a seguito del regolamento applicativo della legge del 2006 n. 296 art.1 comma 622, si fanno proprie le competenze di base, le abilità/capacità, le conoscenze, a conclusione dell’obbligo di istruzione stabilite dal Ministero secondo i quattro assi culturali:
  - Asse dei linguaggi
  - Asse matematico
  - Asse scientifico – tecnologico
  - Asse storico – sociale

## OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

1. **LA PERSONA:** Lo studente è inserito in una trama di rapporti ben precisa. La capacità di relazionarsi in modo sereno e disponibile con gli altri, siano questi i compagni o gli insegnanti, rappresenta il primo atteggiamento che la Scuola deve promuovere, attraverso le attività didattiche ed extra-curricolari. I rapporti interpersonali devono essere improntati

al **rispetto** come dato a priori di ogni relazione, alla reciproca **stima** e alla **collaborazione**. Lo studente dovrà acquisire capacità di dialogo, di rapporto con gli altri e con il mondo attraverso le varie discipline e l'utilizzo dei vari sistemi di comunicazione.

2. **LA CLASSE:** Il clima di classe deve favorire l'espressione della personalità dello studente, sia nelle difficoltà che nei successi, accogliendo il confronto come un'occasione di crescita personale e collettiva.
3. **LA SCUOLA, COMUNITÀ D'APPRENDIMENTO:** L'azione educativa messa in atto nella nostra Scuola non è un processo dall'alto verso il basso, ma una ricerca comune e guidata delle risposte alle domande che la realtà pone. Per questo l'alunno, parte integrante della piccola *societas* che è la Scuola, partecipa con gli insegnanti alla costruzione del sapere anche attraverso un dialogo attivo con il docente, il rispetto delle strutture e degli strumenti che vengono messi a disposizione, il rispetto delle regole sulla frequenza, la puntualità, le scadenze e gli impegni scolastici.

## OBIETTIVI COGNITIVI

### BIENNIO

1. Acquisizione di un metodo di studio efficace ed autonomo, che miri alla interiorizzazione e rielaborazione personale dei contenuti, fatti oggetto di un paragone con le proprie aspirazioni.
2. Capacità di usare in modo adeguato strumenti e linguaggi specifici:
  - a. linguaggi multimediali e sistemi operativi
  - b. lo sport come aiuto alla conoscenza di sé e mezzo di comunicazione col mondo.
3. Conoscenza di sé.
4. Capacità di leggere tutta la realtà attraverso i sensi, le emozioni e l'intelligenza.
5. Imparare ad esprimere un giudizio sulla realtà.

### TRIENNIO

1. Capacità di analizzare e sintetizzare i contenuti proposti, esponendoli in modo corretto e personale sia oralmente sia in forma scritta.
2. Capacità di usare in modo adeguato strumenti e linguaggi specifici di ogni disciplina:
  - a. usare la lingua e la cultura straniera come efficaci veicoli di comunicazione;
  - b. saper leggere e contestualizzare;
  - c. usare software multimediali.
3. Capacità di attuare collegamenti interdisciplinari.
4. Capacità di ragionare in modo autonomo con osservazioni personali.
5. Saper affrontare nuovi problemi.

## **PROFILO FORMATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA**

Nel nostro Liceo si persegue il tentativo di fornire una formazione culturale che agevoli il riconoscimento dell'unitarietà del sapere:

- Sviluppando discipline sia umanistiche che scientifiche.
- Interpretando la realtà secondo il punto di vista che le singole discipline possono offrire.
- Trattando le singole discipline nella loro interezza.

Il tutto con uno studio rigoroso e un metodo di lavoro esperienziale.

Questa preparazione fornisce gli strumenti cognitivi e metodologici per una successiva formazione o di carattere universitario o di carattere professionale specifico.

### **Conoscenze**

- a. Acquisizione di una cultura generale ampia ed approfondita in campo umanistico, in particolare nell'ambito linguistico, e in campo tecnico-scientifico, in particolare riguardo le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- b. Acquisizione di un metodo rigoroso di studio e di apprendimento che consenta di imparare lungo tutto l'arco della vita.
- c. Conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza.

### **Competenze**

- a. Comprendere e produrre testi di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici.
- b. Capire le idee principali di un testo complesso in lingua straniera su argomenti attinenti al proprio campo di lavoro.
- c. Capire e analizzare un testo scientifico.
- d. Diagnosticare le proprie attitudini e orientarsi nelle scelte future.

### **Capacità**

- a. Capacità di comunicare in modo chiaro e pertinente nella propria lingua e di produrre testi scritti di varia natura.
- b. Capacità di esprimersi in maniera abbastanza scorrevole e spontanea nelle lingue straniere studiate.
- c. Capacità di ascoltare non limitata all'uso delle strategie di ascolto, ma come tratto distintivo di una personalità capace di vivere la solitudine e il silenzio nella società dell'immagine e del rumore.
- d. Capacità di utilizzare la strumentazione informatica.
- e. Capacità di organizzare le informazioni in un disegno culturale organico e sistematico.
- f. Capacità di cooperare e di lavorare in gruppo.
- g. Capacità di adattarsi e di affrontare nuove situazioni.

# CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esperienza ha insegnato che la scuola è un luogo di incontro tra adulti responsabili e giovani con il desiderio di crescere, certi che essa è luogo di apprendimento, di sapere, di cultura e di condivisione, oltre che luogo di responsabilità, di libertà e di appartenenza, dove un ragazzo possa dire "IO" con verità e fare esperienza di bellezza.

Consapevoli che la scuola non è il posto in cui un ragazzo viene parcheggiato in attesa di maturazione, che non è il luogo di una pura e semplice socializzazione e neppure il luogo dove "si prende il diploma", il corpo docente è chiamato a valutare i passi che il ragazzo sta compiendo.

La valutazione è innanzi tutto formativa e non ha la funzione di definire e "incasellare"; è uno strumento che serve a rassicurare e a correggere il ragazzo che sta imparando. Essa assume un ruolo fondamentale nell'apprendimento in base al rapporto di collaborazione e di reciproca stima che si instaura tra docente, alunno e famiglia.

La valutazione ha una duplice finalità:

- Permette al docente di correggere il lavoro dello studente, ma anche la propria programmazione e il proprio metodo di insegnamento
- Permette allo studente di capire qual è il suo livello rispetto allo studio, alla comprensione e alla capacità di rielaborare o applicare i contenuti.

## CONDOTTA

Come indicato dal Decreto Legge 137 del 1 settembre 2008

all'Art. 2:

Comma 1: *Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.*

Comma 2: *A decorrere dall'anno scolastico 2008/09, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.*

Comma 3: *La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del*

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi, nonché eventuali novità applicative del presente articolo.*

all'Art. 3:

Comma 3: *Nella Scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.*

D. P. R. n. 122 del 2009:

*A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della Scuola secondaria di secondo grado, **ai fini della validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.*

Indicatori:

- a.* puntualità nella consegna dei compiti, nel rispetto degli orari e nelle giustifiche;
- b.* partecipazione alle attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- c.* rispetto di sé, degli altri, degli ambienti;
- d.* attenzione e interesse durante le ore di lezione;
- e.* capacità di rapportarsi con tutti, d'intervenire con educazione e di riconoscere i propri errori;
- f.* riconoscimento dell'autorità.

<b>Voto</b>	<b>Declinazione</b>
10	L'alunno agisce in modo propositivo e attivo; è costante nella frequenza; è interessato ed è capace di un dialogo costruttivo con docenti e compagni.
9	L'alunno ha un comportamento corretto con gli insegnanti e i compagni; dimostra un interesse ed una partecipazione adeguati alla vita scolastica.
8	L'alunno ha un comportamento sostanzialmente corretto con tutti, ma non è sempre costante nell'attenzione e nell'impegno; dimostra interesse e partecipazione alla vita scolastica sufficienti.
7	L'alunno ha un comportamento poco corretto, viene spesso richiamato; è poco diligente nel rispetto delle strutture scolastiche e non sempre è costruttivo nel rapporto con i compagni. Dimostra interesse saltuario all'attività didattica e non sempre è puntuale nelle giustificazioni.
6	L'alunno ha un comportamento negativo e in alcuni casi risponde in modo maleducato agli insegnanti. Ha scarsa capacità di rispetto degli altri e delle strutture scolastiche. Dimostra scarso interesse e partecipazione alla vita scolastica. La frequenza alle lezioni è irregolare e presenta assenze e ritardi non tempestivamente giustificati.
5	L'alunno ha un comportamento negativo, non rispetta le regole di base della convivenza scolastica utilizzando le strutture in modo inadeguato. È totalmente disinteressato all'attività didattica e non permette il lavoro in classe; ha ricevuto numerosi richiami scritti e giorni di sospensione. La frequenza alle lezioni è saltuaria e l'alunno non giustifica assenze e ritardi nei tempi previsti.

**Con il 5 in condotta non si è ammessi all'anno successivo.**

## **PROFITTO**

La valutazione del profitto avverrà attraverso il monitoraggio del lavoro quotidiano in classe e del lavoro domestico, oltre che con verifiche scritte e orali, lavori di gruppo e attività pratiche.

Indicatori:

### Conoscenza e comprensione degli argomenti:

Insufficiente, frammentaria, carente, superficiale, completa, approfondita.

### Competenze:

- Osservazione e descrizione del testo impropria, sufficiente, adeguata, completa.
- Applicazione delle conoscenze solo se guidato, in modo meccanico, in modo autonomo.
- Proprietà lessicale e chiarezza espositiva inadeguata, appropriata, efficace.
- Sviluppo logico-argomentativo confuso, schematico, essenziale, coerente, esteso.
- Metodo sistematico nello studio, ordinato nelle categorie, critico, autonomo nel lavoro.

### Capacità:

- Analisi errata, lacunosa, parziale, coerente, approfondita.
- Sintesi scorretta, imprecisa, esatta.
- Interpretazione del testo individuando implicazioni, correlazioni.
- Interazione con i compagni e i docenti inadeguata, costruttiva.
- Interesse e approfondimento.

- f. Capacità di sostenere le eventuali difficoltà scolastiche.
- g. Capacità operativa.
- h. Elaborazione critica e creativa.

VOTO	DECLINAZIONE
<b>2-3</b>	L'alunno non possiede le competenze minime.
<b>4</b>	L'alunno possiede competenze scarse e confuse; dimostra di non aver capito l'argomento verificato.
<b>5</b>	L'alunno possiede competenze lacunose e parziali.
<b>6</b>	L'alunno possiede competenze di base sufficienti.
<b>7</b>	L'alunno ha acquisito le competenze richieste e le sa esporre in modo adeguato.
<b>8</b>	L'alunno ha raggiunto un buon livello di competenza e sa rielaborare i contenuti.
<b>9</b>	L'alunno possiede conoscenze complete e organiche, ottima capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione, capacità di confronto; si muove con autonomia in situazioni nuove e sa giustificare le scelte.
<b>10</b>	L'alunno possiede conoscenze approfondite e personali. Eccellente la capacità di rielaborazione, di collegamento e di commento personale. È autonomo nel lavoro e sa affrontare con abilità situazioni nuove.

**PER ESSERE AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA È NECESSARIO:**

- la sufficienza in tutte le materie;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi;
- la frequenza assidua;
- un comportamento corretto, un impegno costante nello studio e nel lavoro scolastico ed extra-scolastico.

Gli alunni che non sono promossi a giugno (giudizio sospeso) devono sostenere gli esami di riparazione a settembre. La promozione è data dal raggiungimento della sufficienza in tutte le materie da recuperare.

Anche con una sola materia insufficiente a settembre si può non essere ammessi alla classe successiva, soprattutto se la carenza nella materia viene ripetuta nel corso degli anni e non si verifica nessun miglioramento.

L'ammissione all'Esame di Stato avviene a seguito di una votazione di sei decimi in tutte le materie. Chi non ottiene la sufficienza in tutte le materie non è ammesso all'Esame.

**Il consiglio di classe è sovrano nelle decisioni che vengono adottate.  
Tutte le disposizioni sopra indicate sono in applicazione alla normativa vigente.**

**CREDITI FORMATIVI**

I crediti formativi vengono attribuiti in base alla media scolastica e alla documentazione fornita dal singolo alunno entro il 5 maggio relativa a corsi formativi documentati da enti esterni alla Scuola con relativo monte ore o tempo di frequenza. Tale documentazione verrà valutata dal Consiglio di Classe.

# IL PIANO DEGLI STUDI

Il Liceo "S. Benedetto" ha deciso di adottare la settimana corta (dal lunedì al venerdì): si intende in questo modo rispondere anche alle esigenze degli allievi impegnati proprio nel giorno di sabato nelle varie attività sportive.

La durata dell'ora di lezione è di 50/55 minuti e il monte ore settimanale è di 28 ore nel biennio, di 30 ore in III, di 31 ore in IV e di 32 ore in V.

Le lezioni si svolgono dalle 7.55 alle 13.25, fatta eccezione per la IV e la V che hanno un rientro pomeridiano settimanale:

1^ ora: 7.55	8.50
2^ ora: 8.50	9.40
3^ ora: 9.40	10.35
Intervallo: 10.35	10.45
4^ ora: 10.45	11.40
5^ ora: 11.40	12.30
6^ ora: 12.30	13.25
PAUSA PRANZO	
7^ ora : 14.20	15.10
8^ ora: 15.10	16.00

**QUADRO ORARIO****BIENNIO - LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>cl. I</b>	<b>cl. II</b>
RELIGIONE	1	1
EDUCAZIONE FISICA	3	3
ITALIANO	4	4
INGLESE	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA	5	4
FISICA	2	2
SCIENZE NATURALI/ CHIMICA	3	4
INFORMATICA	2	2
<b>SOMMA</b>	<b>28</b>	<b>28</b>

Il Liceo scientifico proseguirà nel triennio con la caratterizzazione sportiva che da ormai 10 anni caratterizza la nostra scuola, di cui viene riportato il nuovo piano orario:

<b>DISCIPLINE</b>	<b>cl. III</b>	<b>cl. IV</b>	<b>cl. V</b>
RELIGIONE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
ITALIANO	4	4	4
INGLESE	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	1	2
STORIA	1	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
FISICA	2	2	3
SCIENZE NATURALI	4	4	4
INFORMATICA	1	1	2
SPAGNOLO	3	3	-
BREVETTI SPORTIVI (materia non valutata – si consegue il brevetto)	1	1	-
ANATOMIA E FISIOLOGIA APPLICATA	1	1	-
DIRITTO SPORTIVO	1	1	-
FISICA DELLO SPORT	1	-	-
TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO	-	-	2
<b>SOMMA</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>31</b>

**TRIENNIO- LICEO DELLA COMUNICAZIONE OPZ. TECNOLOGICO E SPORTIVO**

DISCIPLINE	TRIENNIO								
	AREA COMUNE			COM. TECNOLOGICHE			SPORTIVO		
	cl. III	cl. IV	cl.V	cl. III	cl. IV	cl.V	cl. III	cl. IV	cl.V
RELIGIONE	1	1	1						
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2				2	2	4
ITALIANO	4	4	4						
INGLESE	3	3	3						
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	1	1						
STORIA	2	2	2						
FILOSOFIA	2	2	2						
DIRITTO/ ECONOMIA	1	2	2						
MATEMATICA	3	4	4						
FISICA	1	1		1	1	2			
SCIENZE NATURALI/ CHIMICA	2	2	2				1	1	2
INFORMATICA e COMUNICAZIONI TECNOLOGICHE				2	2	3			
2^ LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	3	2	2						1
MUSICA							2	2	
SISTEMI DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE				2	2	2			
<b>SOMMA</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE DI INDIRIZZO</b>				<b>30</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

## **PERIODIZZAZIONE**

Su delibera del Collegio Docenti del 1 settembre 2011, è stata confermata la partizione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre. Il trimestre si concluderà il 19 dicembre 2011.

# ATTIVITÀ DIDATTICHE COMPLEMENTARI

## ACCOGLIENZA

"L'unica gioia al mondo,  
è cominciare.  
È bello vivere  
perché vivere è cominciare,  
sempre, ad ogni istante." (C. Pavese)

### Obiettivi:

- Favorire l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica.
- Rendere l'allievo protagonista del suo processo formativo.
- Favorire la presa di coscienza delle proprie difficoltà ed aspettative.

### Modalità

- Visita guidata della Scuola
- Incontro con il preside
- Uscita di un giorno per favorire l'incontro tra studenti e insegnanti.
- Test di varie tipologie e livello per verificare il grado culturale.

## INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Il nostro Liceo si caratterizza per lo studio della doppia lingua straniera (Inglese e Spagnolo) nel triennio.

Gli studenti del biennio conseguiranno la certificazione **P.E.T.** (Preliminary English Test) seguendo i corsi in orario curricolare.

In orario extra-curricolare agli studenti del triennio viene proposto il conseguimento del diploma **D.E.L.E.** (Diplomas de Español como Lengua Extranjera).

## ECDL

Gli studenti del biennio seguiranno in orario curricolare i corsi per il conseguimento della Patente Europea per il Computer. Gli esami saranno sostenuti in orario extra-curricolare su definizione dell'AICA.

## STAGES

- **INFORMATICI:** I ragazzi di IV tecnologico potranno effettuare uno stage di una settimana presso una ditta informatica locale.

- **SPORTIVI:** I ragazzi di IV sportivo potranno effettuare uno stage di una settimana presso palestre, centri educativi, ambulatori e centri riabilitativi a discrezione del docente referente; avranno anche l'opportunità di collaborare con il CONI nella realizzazione dei Giochi della Gioventù.

## **ORIENTAMENTO**

### **IN ENTRATA**

Gli insegnanti, insieme ad alcuni ragazzi della nostra Scuola, si recano nelle diverse scuole medie della provincia di Piacenza e presentano il Liceo.

I ragazzi delle medie hanno la possibilità di visitare la Scuola durante gli Open Day e di frequentare una giornata di lezione presso il nostro Istituto.

### **IN USCITA**

I ragazzi di V visitano i diversi atenei seguendo interventi dei vari responsabili in loco e partecipano alle giornate di orientamento provinciale.

I referenti di varie Università intervengono presso il nostro Liceo per illustrare i percorsi formativi ed eventuali sbocchi professionali offerti dai rispettivi Atenei.

## **RECUPERO**

I corsi di recupero verranno svolti in orario curricolare ed extra-curricolare a discrezione del docente. I corsi possono essere organizzati a gruppi o con singoli studenti; gli insegnanti sono disponibili per eventuali "sportelli". Al rientro dalle vacanze natalizie i ragazzi avranno l'opportunità di recuperare le materie insufficienti del trimestre; gli studenti che non presenteranno insufficienze, seguiranno incontri di approfondimento.

## **AIUTO ALLO STUDIO**

Tre giorni alla settimana i ragazzi del nostro Liceo potranno studiare nei locali scolastici, guidati da insegnanti interni ed esterni.

## **PROGETTI SPORTIVI**

- Collaborazione stabile con il Comitato Provinciale C.O.N.I. per attività didattica e di stage (cl. III sportivo, cl. IV sportivo, cl. V sportivo)
- Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi
- Progetto piscina (cl. III sportivo)
- Corso di giudici per gare scolastiche (Atletica leggera, Pallavolo) e partecipazione alle gare con compiti di giuria (cl. IV sportivo e cl.V sportivo)
- Torneo di Calcetto (fine anno scolastico)

## **PROGETTO TEATRO**

Con l'aiuto di un esperto i ragazzi del biennio seguiranno, a partire da gennaio, un corso di teatro che si concluderà con la realizzazione di uno spettacolo teatrale.

## **PROGETTO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

Il progetto, rivolto ai ragazzi del biennio con difficoltà d'apprendimento, prevede due ore settimanali in cui i docenti di Italiano e Matematica illustreranno con metodologia adeguata il programma della settimana successiva. L'iniziativa, che prevede l'utilizzo di software specifico, si svolgerà dal 26 settembre al 12 dicembre 2011 in orario pomeridiano ed è interamente gratuita.

## **PROGETTI PER L'ECCELLENZA**

### **Colloqui fiorentini**

Alcuni studenti meritevoli parteciperanno al Convegno-Concorso letterario dal titolo *"Ugo Foscolo: Tu passeggerai sopra le stelle"* (Firenze, 23-25 febbraio 2012) accompagnati dall'insegnante di Italiano.

### **ScienzAfirenze**

Alcuni studenti meritevoli parteciperanno al Convegno-Concorso scientifico dal titolo *"Modelli alla prova. La dimensione sperimentale nello studio delle scienze della natura"* (Firenze, 29-30 marzo 2012) accompagnati dall'insegnante di Matematica e Fisica.

## **PROGETTI SOCIALI**

### **"I CARE" - PRIMO SOCCORSO**

Progetto per sensibilizzare gli studenti:

- all'importanza del primo soccorso durante la normale vita quotidiana.
- all'importanza del non bere prima di mettersi alla guida, con scene d'impatto che mostrano le varie conseguenze della guida in stato di ebbrezza.

### **LEZIONE ANTITRUFFA**

Incontri per la classe IV promossi dalla Federconsumatori con l'Amministrazione Provinciale e la Polizia di Stato per offrire ai giovani strumenti informazioni per prevenire e contrastare i fenomeni di raggio e di truffa.

## **REDAZIONE SCOLASTICA**

La redazione del Liceo pubblica una pagina mensile su *"Il Nuovo Giornale"* di Piacenza oltre a due pubblicazioni sull'intera attività della Fondazione San Benedetto.

I redattori prendono parte a concorsi giornalistici e a corsi di formazione.

### **VISITA ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICICO**

*“Vedere, guardare, osservare”*: una proposta di lavoro con la classe I per imparare ad accorgersi della realtà come dato, provando stupore e generando quindi domande. Si propone agli alunni una visita notturna ad un osservatorio astronomico della zona, ancora da definire.

### **VISITA AL MUSEO DI STORIA NATURALE**

Sempre nel progetto *“Vedere, guardare, osservare”* si propone alle classi del biennio la visita al Museo di Storia Naturale presso il Politecnico di Piacenza.

### **VISITA A FISICA IN MOTO E GALILEIANA**

Si propone ai ragazzi di III la visita a Fisica in Moto e a Galileiana a Bologna.

Fisica in Moto è il laboratorio didattico interattivo di fisica interamente dedicato agli studenti delle scuole medie superiori realizzato all'interno della storica fabbrica Ducati di Borgo Panigale.

Galileiana è invece una mostra scientifica che si propone di guidare lo spettatore attraverso un laboratorio ideato seguendo lo stile di Galileo Galilei.

### **TEATRO**

I ragazzi delle classi II e V si recheranno a teatro a vedere *“La Giara”* e *“The importance of being Ernest”*.

# L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

## I DOCENTI

Lavorano presso il nostro Liceo 16 docenti:

Giovanni Baldini (Ed. Fisica)	Maffi Agostino (Storia e Filosofia - Preside)
Giulio Boledi (Italiano, Storia e Geografia)	Luciano Cantarini (Informatica e Sistemi)
Albertina Fantini (Italiano)	Paolo Vermi (Informatica)
Giorgia Farina (Matematica e Fisica - Vicepreside)	Valentina Gobbi (Disegno e Storia dell'Arte)
Raffaella Sacchi (Matematica e Fisica)	Alessandro Carreri (Musica)
Lucia Ceresa-Gastaldo (Scienze)	Don Stefano Segalini (Religione)
Graziana Sagner (Inglese)	Ester Capucciati (Religione)
Ilaria Molinari (Spagnolo)	Mirella Malchiodi (Diritto)

Il compito di una scuola è quello di educare i ragazzi, cioè di introdurli a tutta la realtà, aiutandoli a scoprirne il valore, a crescere e a mettere a frutto i loro talenti. È quindi importante che incontrino dei maestri. Il maestro è più di un insegnante: è una persona in grado di comunicare qualcosa di significativo e pertinente all'umanità di ognuno, è chi aiuta a guardare la realtà in modo diverso, chi fa nascere domande, chi desta un interesse, chi introduce al bello, al vero, al bene che ci sono dentro la realtà passata e presente. Maestro è chi ha la pazienza dell'artigiano che sa lavorare con gli altri all'interno di una bottega perché nasca un'opera d'arte.

Ma cosa rende un insegnante un vero maestro? Non basta una buona preparazione disciplinare, occorre un'autentica passione e desiderare il bene dei ragazzi che si hanno di fronte, occorre il desiderio di lavorare con gli altri e la disponibilità ad imparare sempre.

Educare è un "rischio" continuo, una scommessa sulla libertà e l'intelligenza di persone.

Il rapporto tra il numero dei ragazzi presenti nel nostro Liceo e il numero degli insegnanti è di 6,25 a fronte di un dato regionale di 11,6 e di un dato italiano di 11,1 (a. s. 2007 – 2008).

Questo ci permette un rapporto costante e continuo con il singolo alunno, ci permette di seguirlo in ogni piccolo passo e quindi di monitorare tutto il suo percorso, con la possibilità di una valutazione completa.

## SERVIZI AMMINISTRATIVI

La Scuola S. Benedetto individua ed assicura l'attuazione delle seguenti procedure per garantire la qualità dei servizi amministrativi:

- **Celerità** delle **procedure** per il completamento dell'iscrizione e per il rilascio dei **curricula** personalizzati.
- Rilascio delle **certificazioni** entro un tempo massimo di tre giorni.
- **Consegna** degli attestati e dei documenti di valutazione entro i termini stabiliti dalla Circolare Ministeriale relativa al Calendario scolastico.

Gli **uffici di segreteria** sono aperti al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

È assicurata ai genitori la massima trasparenza possibile nell'accesso ai documenti della Scuola che riguardano l'attività, i servizi e i percorsi degli allievi.

In particolare si potrà prendere visione presso la Segreteria dei seguenti documenti:

- Piano offerta formativa;
- Programmazione didattica della classe;
- Progetti specifici;
- Organico dei docenti.